

OLIMPIADI DI ITALIANO

Da sinistra l'ispettore Marco Mariani, il sottosegretario all'istruzione Gabriele Toccafondi, Matteo Polito, la vicesindaca di Firenze Cristina Giachi e Valeria Corso (Foto: Rizzi)



Successo a Firenze

BRESSANONE Hanno "mostrato ciò che potea la lingua nostra" nella città del sommo poeta, anche se la loro madrelingua non è la stessa di Dante: Matteo Polito e Valeria Corso, i due studenti delle scuole superiori in lingua tedesca dell'Alto Adige hanno conquistato due posizioni importanti alle tre giornate delle finali delle Olimpiadi di italiano 2015 a Firenze. Degli oltre 25 mila studenti partecipanti alla quinta edizione, 84 finalisti provenienti da tutte le regioni d'Italia e da Germania, Grecia e Spagna si sono confrontati nella lingua di Dante. Proprio Dante quest'anno, nel 750esimo anniversario della sua nascita, è stato il protagonista delle conferenze e degli incontri organizzati dall'Accademia della crusca e del

Miur, e nomi illustri della cultura italiana hanno spiegato l'attualità della sua opera. Matteo Polito, categoria junior, del liceo scientifico in lingua tedesca di Bolzano e Valeria Corso, categoria senior, dell'istituto tecnico Durst di Bressanone, i due vincitori assoluti della gara provinciale riservata alle scuole di lingua tedesca e ladina, svoltasi il 5 mar-

zo scorso a Bressanone, si sono cimentati nella meravigliosa sala del Duecento di Palazzo Vecchio nelle quattro prove di scrittura proposte quest'anno dal Miur, affrontando l'ulteriore difficoltà di produrre testi originali e corretti in quella che per loro, a scuola, è la seconda lingua.

Grande soddisfazione per i due studenti e per i loro docenti per il risultato: 24° posto per Matteo Polito e 28° posto per Valeria Corso: posizioni di tutto rispetto considerato il livello dei loro concorrenti, tutti studenti delle scuole in lingua italiana.

Matteo e Valeria sono stati premiati dal direttore generale del Miur, la dottoressa Palumbo, e dall'ispettore per la lingua italiana della scuola tedesca della provincia di Bolzano, il dottor Marco Mariani, che con gli altri membri del comitato organizzatore delle Olimpiadi di italiano di L2, ha accompagnato i ragazzi a Firenze.

Campi di fiori ricchi di polline e nettare per il pascolo delle api

